



# Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella Scuola Primaria

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-educazione-speciale-scuola-primaria

# Indice

Presentazione del programma

02

Perché studiare in TECH?

03

Piano di studi

Obiettivi didattici

pag. 4

pag. 8

pag. 12

pag. 24

05

Tirocinio

pag. 30

06

Centri di tirocinio

Opportunità professionali

pag. 36

pag. 40

80

Metodologia di studio

Personale docente

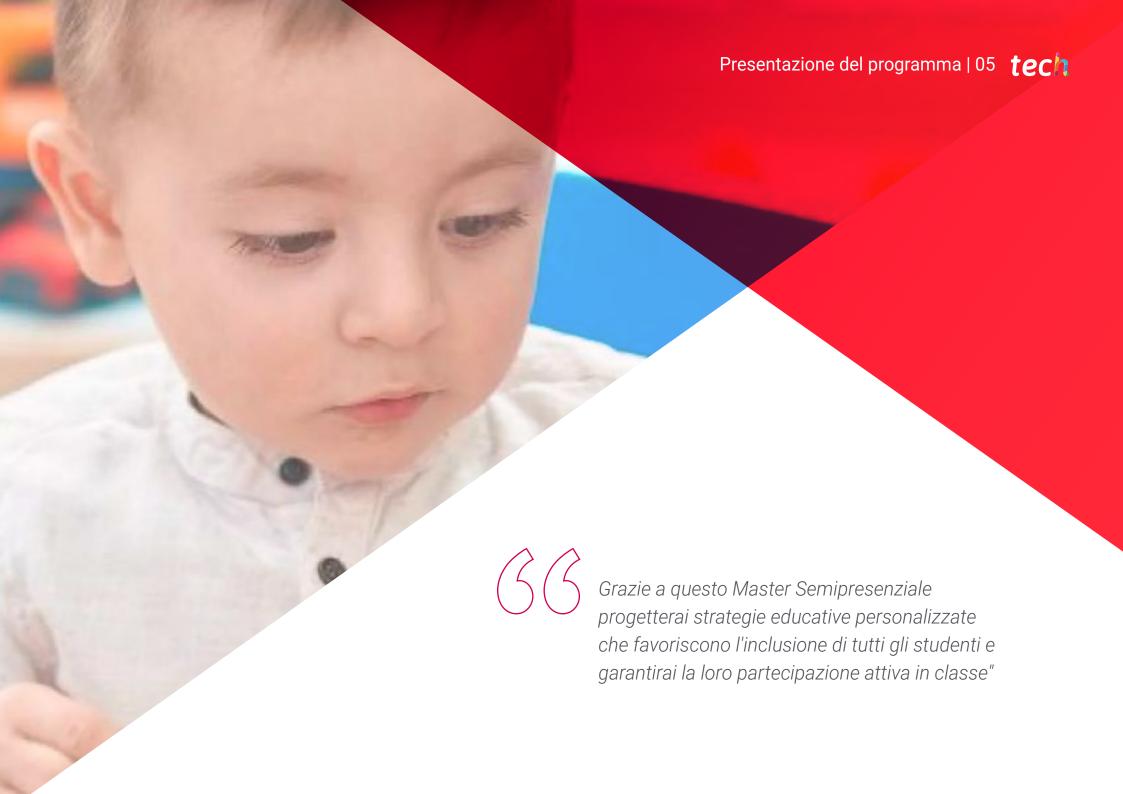
**Titolo** 

pag. 46

pag. 56

pag. 60





## tech 06 | Presentazione del programma

Secondo un nuovo studio condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, più del 15% della popolazione mondiale ha qualche forma di disabilità, gran parte dei quali si trova ad affrontare ostacoli per accedere all'Educazione regolare. In questo scenario, i professionisti hanno la responsabilità di integrare nella loro pratica quotidiana le politiche più efficaci per garantire che i bambini con bisogni educativi speciali accedano a un'Educazione Primaria di qualità e partecipino pienamente alla vita scolastica.

Con questa idea in mente, TECH presenta un pionieristico Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella Scuola Primaria. Progettato da referenti in questo settore, il percorso accademico approfondirà argomenti che vanno dall'identificazione precoce di difficoltà di apprendimento o tecniche per garantire la diversità in classe all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per ottimizzare l'esperienza in aula. In questo modo, gli studenti saranno in grado di applicare approcci pedagogici inclusivi e personalizzati, adattati alle esigenze individuali di ogni studente, promuovendo la loro partecipazione attiva al processo educativo.

Per quanto riguarda la metodologia di questo programma universitario, si compone di due parti. La prima fase è teorica e viene impartita in un comodo formato 100% online, che consente agli studenti di pianificare i propri orari. Successivamente, gli studenti effettueranno un tirocinio presso una prestigiosa istituzione accademica. In questo modo, possono mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato e migliorare le loro competenze. Inoltre, saranno sempre accompagnati da uno specialista con una vasta esperienza nel *Coaching* Educativo. D'altra parte, un rinomato Direttore Ospite Internazionale offrirà 10 intensive *Master class*.

Questo **Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella Scuola Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di oltre 100 casi pratici presentati da professionisti in Educazione Speciale nella Scuola Primaria
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su argomenti controversi e lavori di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con connessione a internet
- Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Un noto Direttore Ospite Internazionale offrirà 10 esclusive Master class sulle ultime tendenze in materia di Educazione Speciale nella Scuola Primaria" 66

Gestirai strumenti tecnologici per adattare il piano di studi e facilitare l'accesso all'apprendimento dei bambini con esigenze educative speciali"

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e in modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti dell'Educazione Speciale nella Scuola Primaria. I contenuti sono basati sulle più recenti prove scientifiche e orientati in modo didattico per integrare il sapere teorico nella pratica didattica quotidiana.

Grazie ai contenuti multimediali realizzati con la più recente tecnologia educativa, permetteranno al professionista un apprendimento localizzato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per prepararsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questo Master Semipresenziale permette di esercitarsi con simulazioni che forniscono un apprendimento programmato per mettersi alla prova in situazioni reali.

Promuoverai il benessere emotivo degli individui con difficoltà di apprendimento, promuovendo la loro autonomia e le abilità sociali.







### tech 10 | Perché studiare in TECH?

#### La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

#### Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME. ecc.

#### La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.







Nº 1 al Mondo La più grande università online del mondo

# I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

### Un metodo di apprendimento unico

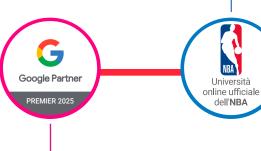
TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

### L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

#### Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.







#### **Google Partner Premier**

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanquardia del mondo.

### L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.





## tech 14 | Piano di studi

# **Modulo 1.** Educazione personalizzata: Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- 1.1. La persona umana
  - 1.1.1. Educare contando sulla persona
  - 1.1.2. Persona e natura umana
  - 1.1.3. Attributi o proprietà radicali della persona
  - .1.4. Strategie per promuovere il rafforzamento degli attributi o delle proprietà radicali della persona
  - 1.1.5. La persona umana come sistema dinamico
  - 1.1.6. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 1.2. Basi pedagogiche dell'educazione personalizzata
  - 1.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
  - 1.2.2. Cosa è e cosa non è l'educazione personalizzata
  - 1.2.3. Obiettivi dell'educazione personalizzata
  - 1.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
  - 1.2.5. Protagonisti e mediatori
  - 1.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 1.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
  - 1.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
  - 1.3.2. Metodologie operative e partecipative e loro caratteristiche generali
  - 1.3.3. Le situazioni di apprendimento e la loro personalizzazione
  - 1.3.4. Ruolo dei materiali e delle risorse
  - 1.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
  - 1.3.6. Lo stile educativo personalizzato e le sue 5 manifestazioni
  - 1.3.7. Incoraggiare le 5 manifestazioni dello stile di apprendimento personalizzato
- 1.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
  - 1.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza nel processo di apprendimento
  - 1.4.2. Definizione e tipi di motivazione
  - 1.4.3. Motivazione e valori
  - 1.4.4. Strategie per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente
  - 1.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico

- 1.5. Apprendimento metacognitivo
  - 1.5.1. Cosa si dovrebbe insegnare agli studenti nell'ambito dell'educazione personalizzata?
  - 1.5.2. Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
  - 1.5.3. Strategie di apprendimento metacognitivo
  - 1.5.4. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
  - 1.5.5. Valutazione dell'apprendimento significativo degli studenti
  - 1.5.4. Chiavi per educare alla creatività
- 1.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
  - 1.6.1. Fattori dell'organizzazione di una scuola
  - 1.6.2. L'ambiente scolastico personalizzato
  - 1.6.3. Il corpo studentesco
  - 1.6.4. Il personale docente
  - 1.6.5. Le famiglie
  - 1.6.6. La scuola come organizzazione e come unità
  - 1.6.7. Indicatori per la valutazione della personalizzazione educativa di una scuola
- 1.7. Identità e professione
  - 1.7.1. L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
  - 1.7.2. Mancanza di valutazione sociale
  - 1.7.3. Lo sgretolamento e la crisi d'identità
  - 1.7.4. La professionalizzazione nel dibattito
  - 1.7.5. Tra vocazione e competenza esperta
  - 1.7.6. Insegnanti come artigiani
  - 1.7.7. Il comportamento Fast Food
  - 1.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
  - .7.9. Gli insegnanti hanno concorrenti
- .8. Il processo per diventare insegnante
  - 1.8.1. La preparazione iniziale è importante
  - 1.8.2. Quanto più difficile è all'inizio, tanto meglio è
  - 1.8.3. Tra routine e adattamento
  - 1.8.3. Fasi diverse, esigenze diverse

### Piano di studi| 15 tech

- 1.9. Caratteristiche degli insegnanti efficaci
  - 1.9.1. La letteratura relativa agli insegnanti efficaci
  - 1.9.2. Metodi di valore aggiunto
  - 1.9.3. Osservazione in classe e approcci etnografici
  - 1.9.4. Il sogno di Paesi con buoni insegnanti
- 1.10. Credenze e cambiamento
  - 1.10.1. Analisi delle convinzioni sulla professione di insegnante
  - 1.10.2. Molte azioni e poco impatto
  - 1.10.3. La ricerca di modelli di ruolo nella professione di insegnante

### Modulo 2. Difficoltà di apprendimento

- 2.1. Psicologia dello sviluppo
  - 2.1.1. Lo sviluppo fisico o motorio
  - 2.1.2. Lo sviluppo cognitivo
  - 2.1.3. Lo sviluppo del linguaggio
  - 2.1.4. Lo sviluppo emotivo
- 2.2. Difficoltà di apprendimento
  - 2.2.1. Definizione e concettualizzazione delle Difficoltà di Apprendimento (DSA)
  - 2.2.2. La memoria e le Difficoltà di Apprendimento
- 2.3. Bisogni educativi speciali e istruzione inclusiva
  - 2.3.1. Il movimento della scuola inclusiva che supera l'integrazione scolastica
  - 2.3.2. Il cammino verso una scuola per tutti
  - 2.3.3. Promuovere l'educazione inclusiva nella Scuola dell'Infanzia
- Difficoltà di apprendimento legate a problemi di comunicazione, linguaggio, parola e voce
  - 2.4.1. Patologia linguistica orale: problemi di comunicazione, di linguaggio, d'uso della parola e della voce
  - 2.4.2. I problemi di linguaggio
  - 2.4.3. Disturbi del linguaggio e dell'articolazione

- 2.5. Difficoltà di apprendimento legate alla lettura e alla scrittura
  - 2.5.1. Concettualizzazione della dislessia o del disturbo specifico della lettura
  - 2.5.2. Caratteristiche della dislessia
  - 2.5.3. Percorsi di lettura e tipi di dislessia
  - 2.5.4. Linee guida di intervento per studenti affetti da dislessia
  - 2.5.5. Altre difficoltà di apprendimento legate alla lettura e alla scrittura
- 2.6. Difficoltà di apprendimento legate alla matematica
  - 2.6.1. Concettualizzazione del disturbo specifico dell'apprendimento con difficoltà in matematica
  - 2.6.2. Eziologia e decorso delle difficoltà in matematica
  - 2.6.3. Tipi di difficoltà specifiche di apprendimento della matematica
  - 2.6.4. Caratteristiche delle difficoltà specifiche di apprendimento della matematica
  - 2.6.5. Linee guida per l'intervento in aula di studenti con difficoltà specifiche di apprendimento della matematica
- 2.7. Disabilità intellettiva
  - 2.7.1. Concettualizzazione della disabilità intellettiva
  - 2.7.2. Individuazione della disabilità intellettiva in classe
  - 2.7.3. Bisogni educativi speciali di studenti con disabilità intellettiva
  - 2.7.4. Linee guida di intervento in aula per studenti affetti da disabilità intellettiva
- 2.8. Elevate capacità in classe: chiavi per la loro identificazione e il loro sviluppo educativo
  - 2.8.1. L'elevata abilità è un problema educativo?
  - 2.8.2. Il concetto di elevata capacità: È possibile definirlo?
  - 2.8.3. Identificare gli alunni con elevata capacità
  - 2.8.3. Intervento sugli alunni con elevata capacità
- 2.9. Difficoltà di apprendimento legate a deficit sensoriali visivi e uditivi
  - 2.9.1. Disabilità visiva
  - 2.9.2. Caratteristiche di sviluppo dei bambini affetti da disabilità visiva
  - 2.9.3. Bisogni educativi speciali di bambini affetti da disabilità visiva
  - 2.9.4. Intervento educativo in aula per studenti affetti da disabilità visiva
  - 2 9 5 Disabilità uditiva
  - 2.9.6. Individuazione degli studenti con disabilità uditiva in classe
  - 2.9.7. Bisogni Educativi Speciali di bambini affetti da disabilità uditiva
  - 2.9.8. Linee guida di intervento in aula per studenti affetti da disabilità uditiva

## tech 16 | Piano di studi

- 2.10. Difficoltà di coordinazione motoria o disprassia
  - 2.10.1. Concettualizzazione della disabilità motoria
  - 2.10.2. Concettualizzazione delle difficoltà di coordinazione motoria o della disprassia
  - 2.10.3. Individuazione della disprassia in classe
  - 2.10.4. Linee guida di intervento in aula per studenti affetti da disprassie

### Modulo 3. Uguaglianza e diversità in classe

- 3.1. Concetti di base su uguaglianza e diversità
  - 3.1.1. Uguaglianza, diversità, differenza, giustizia ed equità
  - 3.1.2. La diversità come parte positiva e intrinseca della vita
  - 3.1.3. Relativismo ed etnocentrismo
  - 3.1.4. Dignità umana e diritti umani
  - 3.1.5. Prospettive teoriche sulla diversità in aula
  - 3.1.6. Riferimenti bibliografici
- 3.2. Evoluzione dall'educazione speciale all'educazione inclusiva nella Scuola dell'Infanzia
  - 3.2.1. Concetti chiave dall'educazione speciale a guella inclusiva
  - 3.2.2. Condizioni per una scuola inclusiva
  - 3.2.3. Promuovere l'educazione inclusiva nella Scuola dell'Infanzia
- 3.3. Caratteristiche ed esigenze nella prima infanzia
  - 3.3.1. Acquisizione di abilità motorie
  - 3.3.2. Acquisizione dello sviluppo psicologico
  - 3.3.3. Sviluppo della soggettivazione
- 3.4. Esclusione a scuola
  - 3.4.1. Il curriculum nascosto
  - 3.4.2. Intolleranza e xenofobia
  - 3.4.3. Come individuare il bullismo in classe
  - 3.4.4. Riferimenti bibliografici
- 3.5. Principali fattori di insuccesso scolastico
  - 3.5.1. Stereotipi e pregiudizi
  - 3.5.2. Profezie che si autoavverano, l'Effetto Pigmalione
  - 3.5.3. Altri fattori che influenzano l'insuccesso scolastico
  - 3.5.4. Riferimenti bibliografici

- 3.6. Scuola inclusiva e interculturale
  - 3.6.1. La scuola come entità aperta
  - 3.6.2. Dialogo
  - 3.6.3. Educazione interculturale e attenzione alla diversità
  - 3.6.4. Che cos'è la scuola interculturale
  - 3.6.5. Problemi nell'ambiente scolastico
  - 3.6.6. Azioni
  - 3.6.7. Proposte per lavorare sull'interculturalità in classe
  - 3.6.8. Riferimenti bibliografici
- 3.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
  - 3.7.1. Trasformazioni nella società dell'informazione e della conoscenza
  - 3.7.2. L'accesso alle informazioni
  - 3.7.3. Web 2.0: da consumatori a creatori
  - 3.7.4. Rischi nell'uso delle TIC
  - 3.7.5. Il divario digitale: un nuovo tipo di esclusione
  - 3.7.6. L'educazione di fronte all'esclusione digitale
  - 3.7.7. Riferimenti bibliografici
- 3.8. L'inclusione delle TIC all'interno della scuola diversa
  - 3.8.1. Inclusione scolastica e digitale
  - 3.8.2. L'inclusione digitale a scuola: vantaggi e requisiti
  - 3.8.3. Cambiamenti nella concezione del processo educativo
  - 3.8.3. Trasformazioni nei ruoli di insegnante e studente
  - 3.8.5. Le TIC come elemento di attenzione alla diversità
  - 3.8.6. L'uso delle TIC per gli studenti con bisogni educativi di supporto
  - 3.8.7. Riferimenti bibliografici

### Piano di studi| 17 tech

2.0	N A - 4 I - I : -	Carrier to the Day	and the second second second	I- TIO
3.9.	Metodologie	attive per i ai	pprendimento	con le 11C

- 3.9.1. Introduzione e obiettivi
- 3.9.2. Le TIC e il nuovo paradigma educativo: la personalizzazione dell'apprendimento
- 3.9.3. Metodologie attive per un apprendimento efficace basato sulle TIC
- 3.9.4. Imparare con la ricerca
- 3.9.5. Apprendimento collaborativo e cooperativo
- 3.9.6. Apprendimento basato su problemi e progetti
- 3.9.7. Flipped Classroom
- 3.9.8. Strategie per scegliere le TIC giuste per ogni metodologia: intelligenze multiple e paesaggi di apprendimento
- 3.9.9. Riferimenti bibliografici

### 3.10. Apprendimento collaborativo e Flipped classroom

- 3.10.1. Introduzione e obiettivi
- 3.10.2. Definizione di apprendimento collaborativo
- 3.10.3. Differenze con l'apprendimento cooperativo
- 3.10.4. Strumenti per l'apprendimento cooperativo e collaborativo: Padlet
- 3.10.5. Definizione di Flipped Classroom
- 3.10.6. Proposte didattiche per la programmazione Flipped
- 3.10.7. Strumenti digitali per la creazione della classe capovolta
- 3.10.8. Esperienze di classe capovolta
- 3.10.9. Riferimenti bibliografici

# **Modulo 4.** Disturbi del comportamento e dell'apprendimento nella Scuola Primaria

#### 4.1. Introduzione ai disturbi della condotta nell'infanzia

- 4.1.1. Introduzione e obiettivi
- 4.1.2. Classificazioni DSM-5 e ICD-11
- 4.1.3. Caratteristiche e fattori dei disturbi comportamentali
- 4.1.4. Riferimenti bibliografici

### 4.2. Disturbo da deficit di attenzione e/o iperattività (ADHD)

- 4.2.1. Introduzione e obiettivi
- 4.2.2. ADHD: definizione, prevalenza e criteri diagnostici
- 4.2.3. Trattamento e intervento in classe
- 4.2.4. Riferimenti bibliografici

### 4.3. Disturbo negativista provocatorio

- 4.3.1. Introduzione e obiettivi
- 4.3.2. Introduzione al disturbo oppositivo provocatorio
- 4.3.3. Fattori di rischio e di prevenzione
- 4.3.4. Intervento educativo per il disturbo oppositivo provocatorio
- 4.3.5. Riferimenti bibliografici

### 4.4. Alternative comportamentali nel disturbo dello spettro autistico

- 4.4.1. Introduzione e obiettivi
- 4.4.2. Livelli di gravità e criteri diagnostici
- 4.4.3. Modelli comportamentali nei disturbi dello spettro autistico
- 4.4.4. Preparazione per i genitori
- 4.4.5. Riferimenti bibliografici

### 4.5. Disturbi dell'umore nell'infanzia

- 4.5.1. Introduzione e obiettivi
- 4.5.2. Ansia infantile
- 4.5.3. Depressione infantile
- 4.5.4. Maltrattamento di minori
- 4.5.5. Trattamento e intervento nei disturbi emotivi
- 4.5.4. Riferimenti bibliografici

### 4.6. Disturbi comportamentali nei disturbi dell'escrezione

- 4.6.1. Introduzione e obiettivi
- 4.6.2. Disturbi: enuresi ed encopresi
- 4.6.3. Linee guida comportamentali in caso di enuresi
- 4.6.4. Modelli comportamentali nei casi di encopresi
- 4.6.5. Riferimenti bibliografici

### 4.7. Disturbi dell'alimentazione e dell'assunzione di cibo

- 4.7.1. Introduzione e obiettivi
- 4.7.2. Disturbo da pica
- 4.7.3. Disturbo da ruminazione
- 4.7.4. Interventi per genitori ed educatori
- 4.7.5. Riferimenti bibliografici

## tech 18 | Piano di studi

- 4.8. Disturbo del sonno-veglia
  - 4.8.1. Introduzione e obiettivi
  - 4.8.2. Disturbo dell'insonnia
  - 4.8.3. Disturbo da incubi
  - 4.8.3. Interventi didattici per i disturbi sonno-veglia
  - 4.8.5. Riferimenti bibliografici
- 4.9. Tecniche di gestione delle contingenze e di modifica del comportamento in classe
  - 4.9.1. Introduzione e obiettivi
  - 4.9.2. Procedure di miglioramento del comportamento
  - 4.9.3. Token economy
  - 4.9.4. Preparazione all'autoistruzione
  - 4.9.5. Riferimenti bibliografici
- 4.10. L'insegnante
  - 4.10.1. La scuola
  - 4.10.2. L'insegnante qualificato
  - 4.10.3. Creatività e valore dell'insegnante

# **Modulo 5.** Storia, situazione attuale e prospettive future dell'Educazione Speciale

- 5.1. Background e prime esperienze di Educazione Speciale
  - 5.1.1. Quadro storico contestuale dell'Educazione Speciale
  - 5.1.2. Prime esperienze educative con persone affette da disabilità uditive
  - 5.1.3. Prime esperienze educative con persone affette da disabilità visiva
  - 5.1.4. Prime esperienze educative con persone affette da disabilità mentale
- 5.2. L'era dell'istituzionalizzazione: il passaggio dall'assistenza medica all'assistenza pedagogica
  - 5.2.1. L'era delle istituzioni
  - 5.2.2. Dall'assistenza medica all'assistenza psicopedagogica
- 5.3. L'era della normalizzazione e la conseguente integrazione sociale e scolastica
  - 5.3.1. Ideologia della Normalizzazione
  - 5.3.2. Principio di integrazione educativa
  - 5.3.3. Rapporto Warnock (1978)
  - 5.3.4. Caratteristiche del concetto di BES

- 5.4. Educazione Speciale nelle scuole ordinarie
  - 5.4.1. Bisogni Educativi Speciali e scuole tradizionali
  - 5.4.2. Organizzazione e struttura delle scuole ordinarie
- 5.5. Educazione Speciale nelle scuole specializzate
  - 5.5.1. Quadro storico delle scuole specializzate
  - 5.5.2. Organizzazione e struttura della scuola specializzata
- 5.6. Collaborazione tra servizi tradizionali e servizi specifici
  - 5.6.1. Risorse interne ed esterne alla scuola
  - 5.6.2. Collaborazione tra servizi convenzionali e servizi specifici
  - 5.6.3. Team di Orientamento Educativo
- 5.7. Alunni con bisogni educativi speciali
  - 5.7.1. Alunni con bisogni educativi speciali
  - 5.7.2. Disabilità sensoriali
  - 5.7.3. Disabilità psichiche
  - 5.7.4. Disabilità motorie
  - 5.7.5. Elevate capacità intellettive
  - 5.7.6. Disturbi del linguaggio
- 5.8. Inclusione scolastica e sociale
  - 5.8.1. Passare dall'integrazione all'inclusione
  - 5.8.2. Riflessione critica sul panorama attuale
  - 5.8.3. Nuove realtà
  - 5.8.3. Nuovi paradigmi
- i.9. Coinvolgimento della famiglia nell'Educazione Inclusiva
  - 5.9.1. Ruoli della famiglia
  - 5.9.2. Ruoli della scuola
  - 5.9.3. Alleanza famiglia-scuola

### Modulo 6. Educazione di bambini con elevate capacità

- 6.1. L'intelligenza e il suo significato
  - 6.1.1. Rassegna storica del concetto di intelligenza
  - 6.1.2. Rassegna storica: Galton e la misurazione
  - 6.1.3. Binet e l'età mentale
  - 6.1.4. Il passaggio dal QI al fattore G
  - 6.1.5. I modelli fattoriali
  - 6.1.6. Nuove proposte per l'intelligenza multipla
- 6.2. Alunni con elevate capacità
  - 6.2.1. Definizione di studente con elevate capacità
  - 6.2.2. Il modello a tre anelli di Renzulli.
  - 6.2.3. Sternberg e la sua tipologia di talento
  - 6.2.4. I modelli socio-culturali
  - 6.2.5. Il modello globale di plusdotazione
- 6.3. Caratteristiche degli alunni con elevate capacità
  - 6.3.1 Caratteristiche differenziali di base
  - 6.3.2. Caratteristiche specifiche
  - 6.3.3. Peculiarità dello sviluppo: dissincronia
- 6.4 Alunni con talento
  - 6.4.1. Definizione di alunni con talento
  - 6.4.2. Castelló e i 3 tipi di talento
  - 6.4.3. Intelligenze multiple e alunni con talento
- 6.5. Identificazione delle elevate capacità
  - 6.5.1. Identificazione: un primo approccio
  - 6.5.2. Problemi di identificazione
  - 6.5.3. Ipotesi di identificazione
- 6.6. Intervento educativo di fronte a elevate capacità
  - 6.6.1. Diversità: una premessa fondamentale
  - 6.6.2. Passi per l'azione educativa
  - 6.6.3 Aree di intervento
  - 6.6.4. Strategie di intervento I: accelerazione
  - 6.6.5. Strategie di intervento II: raggruppamento
  - 6.6.6. Strategie di intervento III: arricchimento

- 6.6.7. Altre strategie educative
- 6.6.8. Strategie specifiche per gli studenti con talento
- 6.6.9. Programma stella: un esempio di integrazione
- 6.7. Proposta di arricchimento e sviluppo della creatività
  - 6.7.1. Arricchimento: la strategia
  - 6.7.2. Modello di arricchimento triadico
  - 6.7.3. Arricchimento della struttura-contesto di apprendimento
  - 6.7.4. Tipi di adattamenti curricolari
  - 6.7.5. Arricchimento extracurricolare
  - 6.7.6. La creatività
- 6.8. Nuove tecnologie e nuove possibilità di sviluppo per il discente delle capacità elevate
  - 6.8.1. Nuove tecnologie: TIC
  - 6.8.2. Videogiochi
  - 6.8.3. Giochi di ruolo da tavolo
  - 6.8.3. Gestalt e arte
- 6.9. Prospettiva internazionale sull'educazione delle elevate capacità
  - 6.9.1. 5 Paesi, 3 continenti di fronte alla plusdotazione
  - 6.9.2. Opportunità e background delle donne di alto livello
  - 6.9.3. La necessità di assistenza per giovani donne con elevate capacità
  - 6.9.4. L'istruzione e le barriere strutturali che colpiscono le ragazze con elevate capacità
  - 6.9.5. Consigli per le ragazze con elevate capacità
- 6.10. La famiglia degli alunni con elevate capacità
  - 6.10.1. La famiglia e il suo rapporto con la scuola
  - 6.10.2. La famiglia
  - 6.10.3. Relazione famiglia-scuola
  - 6.10.4. Fratelli e coetanei: relazioni e identificazione

## tech 20 | Piano di studi

### Modulo 7. Educazione di bambini con disabilità o difficoltà di sviluppo

- 7.1. La scuola di fronte all'educazione di un bambino con bisogni educativi speciali: attenzione alla diversità
  - 7.1.1. Dalle scuole della discriminazione alle scuole comprensive e inclusive
  - 7.1.2. La risposta educativa alla diversità in un istituto comprensivo di Scuola dell'Infanzia e Primaria
  - 7.1.3. Piano di attenzione alla diversità
- 7.2. La famiglia nell'educazione di un bambino con bisogni educativi personali
  - 7.2.1. Il sistema familiare: funzioni, credenze e stili educativi
  - 7.2.2. Concezioni, esigenze e orientamento della famiglia
  - 7.2.3. Reazione all'arrivo a casa di un bambino con disabilità
  - 7.2.4. Atteggiamento della famiglia nei confronti della disabilità
  - 7.2.5. Relazioni interfamiliari e intrafamiliari
  - 7.2.6. Lavoro condiviso tra famiglia e scuola
  - 7.2.7. Come ottimizzare il rapporto tra famiglia e scuola
- 7.3. Educazione di bambini con disabilità sensoriali (visive, uditive e sordocecità)
  - 7.3.1. Educazione dei bambini con disabilità visiva
  - 7.3.2 Educazione dei hambini con disabilità uditiva
  - 7.3.3. Educazione dei bambini con sordocecità
- 7.4. Educazione dei bambini con disabilità fisiche e organiche
  - 7.4.1. Definizione delle disabilità fisiche e organiche
  - 7.4.2. Spina bifida
  - 7.4.3. Lesione del midollo spinale
  - 7.4.4. Disabilità fisica dovuta a malattia
  - 7.4.5. Bisogni educativi speciali nei bambini con disabilità fisica
  - 7.4.6. Risposta educativa ai bisogni educativi speciali nei bambini con disabilità fisiche
- 7.5. Educazione di bambini con disabilità motorie (paralisi cerebrale)
  - 7.5.1. Nozioni di base sul loro sviluppo psicologico
  - 7.5.2. Esigenze educative personali: risorse personali, materiali e metodologiche
  - 7.5.3. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 7.6. Educazione dei bambini con disabilità psichica

- 7.6.1. Definizione di disabilità mentale
- 7.6.2. Disturbi dello spettro autistico
- 7.6.3. Disturbi dell'umore e d'ansia
- 7.6.4. Bisogni educativi speciali e risposta educativa alla disabilità psichica
- 7.7. Educazione dei bambini con disabilità intellettive
  - 7.7.1. Nozioni di base sul loro sviluppo psicologico
  - 7.7.2. Esigenze educative personali: risorse personali, materiali e metodologiche
  - 7.7.3. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 7.8. L'educazione di un bambino con un disturbo dello sviluppo di origine sociale (maltrattamento infantile)
  - 7.8.1. Alcune nozioni di base sullo sviluppo psicologico
  - 7.8.2. Esigenze educative personali: risorse personali, materiali e linee guida di base
  - 7.8.3. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 7.9. Educazione di bambini con disabilità neurologiche (sindrome disesecutiva)
  - 7.9.1. Sindrome disesecutiva
  - 7.9.2. Nozioni di base sullo sviluppo psicologico e del sistema nervoso centrale
  - 7.9.3. Bisogni educativi personali
  - 7.9.4. Risposta educativa ai bisogni educativi personali
- 7.10. Finanziamento dell'Educazione Speciale
  - 7.10.1. Modelli e sistemi di finanziamento dell'educazione per bisogni speciali in Europa

# **Modulo 8.** Organizzazione, legislazione, risorse e finanziamento dell'Educazione Speciale

- 8.1. Organizzazione, legislazione, risorse e finanziamento dell'educazione speciale
  - 8.1.1. Cause della diversità
  - 8.1.2. Alternative scolastiche per l'assistenza agli alunni
  - 8.1.3. Fattori che favoriscono l'integrazione scolastica
  - 8.1.4. Piano di diversità
  - 8.1.5. Individuazione e valutazione dei bisogni educativi speciali
  - 8.1.6. Misure organizzative per l'assistenza agli studenti con BES
  - 8.1.7. Misure curricolari per l'assistenza agli studenti con BES
  - 8.1.8. Piano d'azione tutoriale

### Piano di studi| 21 tech

- 8.2. L'integrazione scolastica e le diverse modalità di scolarizzazione
  - 8.2.1. Basi teoriche dell'integrazione
  - 8.2.2. Modalità di scolarizzazione
- 8.3. Centri di risorse per l'educazione speciale
  - 8.3.1. Centri di Risorse Educative
  - 8.3.2. Obiettivi dei Centri di Risorse Educative
  - 8.3.3. Funzioni dei Centri di Risorse Educative
  - 8.3.4. Servizi che offrono i Centri di Risorse Educative
  - 8.3.5. Struttura organizzativa dei Centri di Risorse Educative
  - 8.3.6. Protocollo d'azione dei Centri di Risorse Educative
- 8.4. Alcune risorse disponibili per gli studenti con BES
  - 8.4.1. Accessibilità
  - 8.4.2. Aspetti dell'accessibilità nell'ambiente educativo
  - 8.4.3. Materiali per gli studenti ipovedenti
  - 8.4.4. Materiali per gli studenti audiolesi
  - 8.4.5. Materiale per studenti con difficoltà motorie
  - 8.4.6. Materiali per l'alunno con disabilità evolutiva
- 8.5. Internet: applicazioni rilevanti per l'educazione speciale
  - 8.5.1. Divario digitale e Inclusione
  - 8.5.2. Accessibilità e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
  - 8.5.3. Linee guida WAI (Web Accessibility Initiative)

# **Modulo 9.** Difficoltà di linguaggio e comunicazione: valutazione e diagnosi

- 9.1. Le dimensioni del linguaggio
  - 9.1.1. Forma linguistica
  - 9.1.2. Contenuto della lingua
  - 9.1.3. Uso del linguaggio
- 9.2. Valutazione del linguaggio orale
  - 9.2.1. Concetti di base del processo di valutazione
  - 9.2.2. Valutazione delle dimensioni linguistiche

- 9.3. Lavoro interdisciplinare con le difficoltà di linguaggio e comunicazione
  - 9.3.1. Professionisti del settore educativo
  - 9.3.2. Professionisti esterni al contesto educativo
  - 9.3.3. La famiglia
- 9.4. Valutazione dei disturbi del linguaggio e della fluidità
  - 9.4.1. Valutazione della dislalia
  - 9.4.2. Valutazione della disglossia
  - 9.4.3. Valutazione della disartria
  - 9.4.4. Valutazione delle disfemie
- 9.5. Valutazione dei disturbi della voce
  - 9.5.1. Tipi di disfonia
  - 9.5.2. Linee guida per la valutazione in classe
- 9.6. Valutazione del linguaggio e della comunicazione nei disturbi del linguaggio orale
  - 9.6.1. Ritardo del linguaggio semplice
  - 9.6.2. Disturbo specifico del linguaggio (DSL)
  - 9.6.3. Processo di valutazione per il ritardo linguistico semplice e il disturbo specifico del linguaggio
- 9.7. Valutazione dei disturbi del linguaggio scritto
  - 9.7.1. Valutazione dei disturbi della lettura: dislessie
  - 9.7.2. Valutazione dei disturbi della scrittura

## tech 22 | Piano di studi

- 9.8. Valutazione del linguaggio e della comunicazione nel disturbo dello spettro autistico (DSA) e in altri disturbi del neurosviluppo
  - 9.8.1. Disturbi motori
  - 9.8.2. Disturbi dello sviluppo intellettivo (IDD)
  - 9.8.3. Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD)
  - 9.8.3. Disturbo dello Spettro Autistico (DSA)
  - 9.8.5. Processo di valutazione del linguaggio e della comunicazione per bambini con DSA
- 9.9. Valutazione del linguaggio e della comunicazione nelle disabilità sensoriali
  - 9.9.1. Disabilità uditiva
  - 9.9.2. Sordocecità
- 9.10. Rapporto educativo sulla valutazione e la diagnosi delle difficoltà linguistiche e comunicative
  - 9.10.1. Perché il rapporto è necessario?
  - 9.10.2. Parti di un rapporto di valutazione
  - 9.10.3. Modelli di rapporto

# **Modulo 10.** Intervento nei disturbi della comunicazione e del linguaggio in contesti formali e non formali

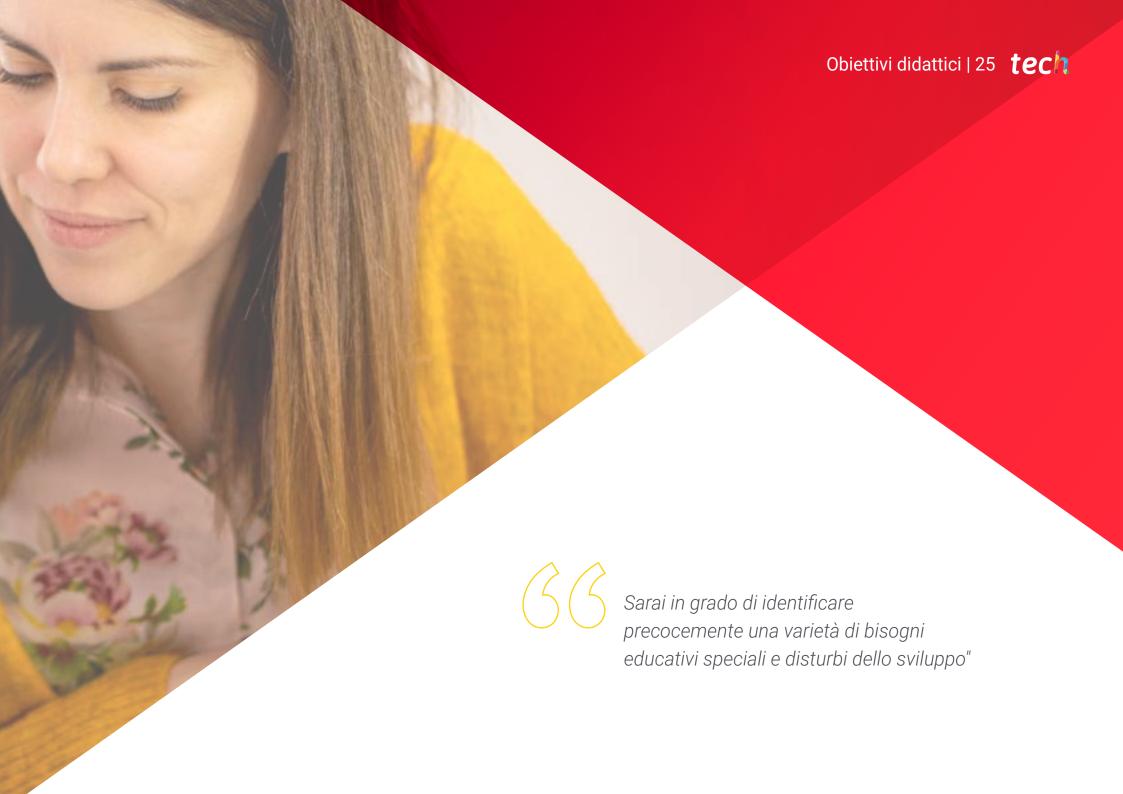
- 10.1. Comunicazione e linguaggio
  - 10.1.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.1.2. Che cos'è la comunicazione?
  - 10.1.3. Lingua, linguaggio e parola
- 10.2. Differenze tra ambienti formali, non formali e informali: introduzione e obiettivi
  - 10.2.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.2.2. Ambiente formale
  - 10.2.3. Ambiente non formale
  - 10.2.4. Ambiente informale
- 10.3. Competenze dell'insegnante di lingua e ascolto in diversi contesti
  - 10.3.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.3.2. Principi generali dell'intervento educativo per le difficoltà di comunicazione e di linguaggio
  - 10.3.3. Atteggiamento nei confronti dell'intervento
  - 10.3.4. Tecniche di stimolazione del linguaggio
  - 10.3.5. Competenze per lavorare con i bambini
  - 10.3.6. Competenze per il lavoro con le famiglie
- 10.4. Generare coinvolgimento in contesti naturali
  - 10.4.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.4.2. Importanza della partecipazione dell'allievo
  - 10.4.3. Generare coinvolgimento nelle competenze linguistiche
  - 10.4.5. Sistemi di facilitazione
  - 10.4.6. Vulnerabilità legate alla lingua
- 10.5. Relazione tra i diversi disturbi della comunicazione, del linguaggio e della parola nella dimensione fonetico-fonologica
  - 10.5.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.5.2. Intervento
- 10.6. Relazione tra i diversi disturbi della comunicazione, del linguaggio e della parola nella dimensione pragmatica
  - 10.6.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.6.2. Intervento



### Piano di studi| 23 tech

- 10.7. Relazione tra i diversi disturbi della comunicazione, del linguaggio e della parola nella dimensione lessicale-semantica
  - 10.7.1. Intervento e obiettivi
  - 10.7.2. Intervento
  - 10.7.3. Risorse
- 10.8. Relazione tra i diversi disturbi della comunicazione, del linguaggio e della parola nella dimensione morfosintattica
  - 10.8.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.8.2. Intervento
  - 10.8.3. Risorse
- L'uso di sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa come facilitatori di intervento
  - 10.9.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.9.2. Cosa si intende per sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa?
  - 10.9.3. Sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa
- 10.10. L'uso di sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa non supportati come facilitatori di intervento
  - 10.10.1. Introduzione e obiettivi
  - 10.10.2. Sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa non supportati
  - 10.10.3. Sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa non supportati: oralismo
  - 10.10.4. Sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa non assistita: non oralismo





## tech 26 | Obiettivi didattici



## **Obiettivo generale**

• L'obiettivo generale di questo programma universitario è quello di formare il professionista nell'applicazione pratica di strategie pedagogiche inclusive, adattate alle esigenze degli studenti con disabilità e difficoltà di apprendimento. Attraverso un'esperienza pratica in ambienti educativi di riferimento, gli studenti perfezioneranno le loro competenze nella gestione di aule inclusive, promuovendo l'integrazione e lo sviluppo accademico e sociale di tutti gli studenti



Avrai le migliori risorse multimediali per arricchire il tuo apprendimento e metterai in pratica ciò che hai studiato in modo molto più semplice"





## Obiettivi specifici

# Modulo 1. Educazione personalizzata: Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- Risvegliare le preoccupazioni professionali e intellettuali per imparare ad essere professionisti
- Conoscere i diversi fondamenti pedagogici dell'educazione
- Identificare le diverse situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione scolastica
- Interiorizzare la preparazione degli insegnanti per una buona risposta educativa

### Modulo 2. Difficoltà di apprendimento

- Fornire agli studenti una panoramica delle difficoltà di apprendimento che possono incontrare in classe
- Individuare le diverse difficoltà che gli studenti possono manifestare
- Distinguere i concetti, i problemi e le difficoltà di apprendimento
- Conoscere i diversi stili di apprendimento e gli stili cognitivi
- Prevenire le difficoltà di apprendimento prima che si manifestino
- Intervenire su diversi problemi di apprendimento



## tech 28 | Obiettivi didattici

### Modulo 3. Uguaglianza e diversità in classe

- Conoscere i diversi termini strettamente correlati tra loro e la loro applicazione in classe
- Individuare i possibili fattori di insuccesso scolastico
- Acquisire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico
- Individuare i segnali di una possibile forma di bullismo a scuola
- Sviluppare strumenti per promuovere una scuola inclusiva e interculturale
- Acquisire le competenze per lavorare con le diverse TIC
- Identificare i diversi disturbi nelle scuole
- Sviluppare il funzionamento psicomotorio nella Scuola Primaria

# Modulo 4. Disturbi del comportamento e dell'apprendimento nella Scuola Primaria

- Conoscere gli aspetti fondamentali dei più comuni disturbi del comportamento e dell'apprendimento nella Scuola Primaria
- Evidenziare l'importanza della diagnosi precoce dei disturbi comportamentali

# Modulo 5. Storia, situazione attuale e prospettive future dell'educazione speciale

- Addentrarsi nella storia dell'Educazione Speciale
- Conoscere l'evoluzione del sistema educativo e la sua situazione attuale

### Modulo 6. Educazione di bambini con elevate capacità

- Essere in grado di identificare gli alunni con elevate capacità
- Conoscere le strategie d'intervento per lo sviluppo di studenti con capacità elevate





### Modulo 7. Educazione di bambini con disabilità o difficoltà di sviluppo

- Saper identificare i bisogni educativi personali degli studenti affetti da disabilità o difficoltà di sviluppo
- Saper individuare i segnali di allarme negli alunni con esigenze speciali

# Modulo 8. Organizzazione, legislazione, risorse e finanziamento dell'Educazione Speciale

- Conoscere l'organizzazione scolastica basata sugli alunni con bisogni speciali
- Conoscere la legislazione che regola l'Educazione Speciale

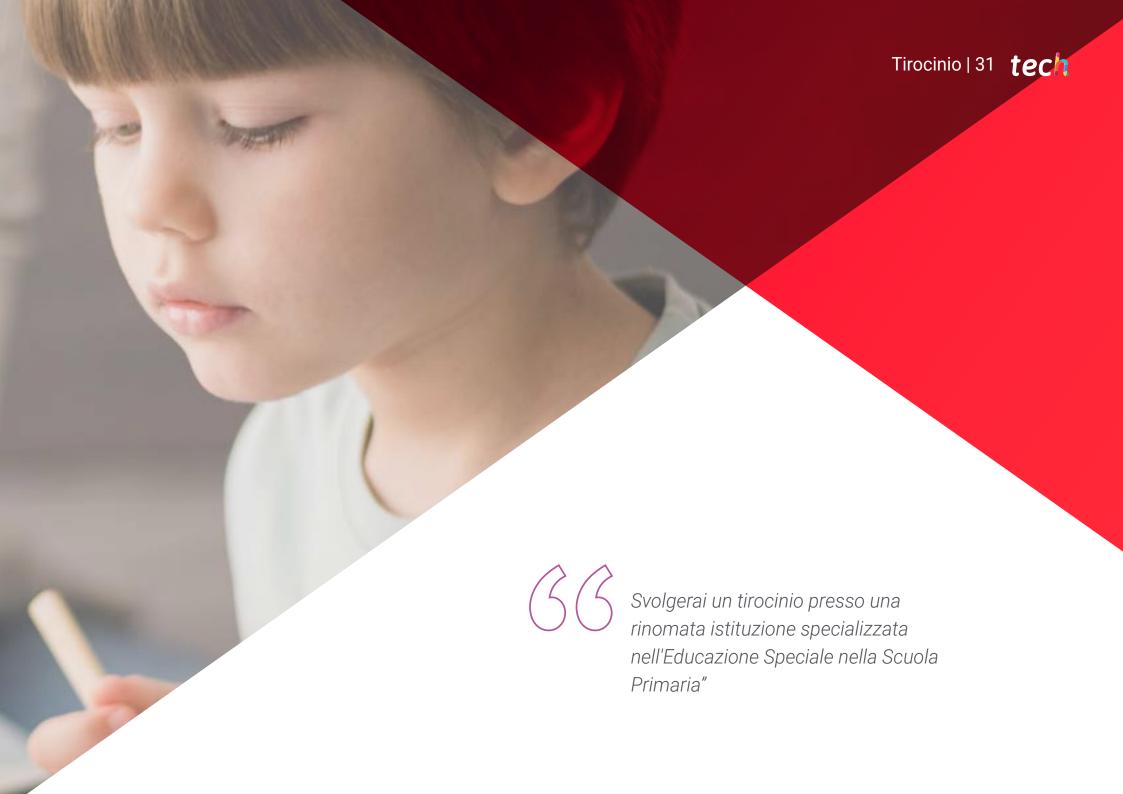
### Modulo 9. Difficoltà di linguaggio e comunicazione: valutazione e diagnosi

- Saper diagnosticare diversi disturbi e patologie legati al linguaggio e alla comunicazione
- Conoscere i principali disturbi del linguaggio e della parola nella fase dell Scuola Primaria

# Modulo 10. Intervento nei disturbi della comunicazione e del linguaggio in contesti formali e non formali

- Ottenere risorse per poter lavorare sulle difficoltà linguistiche e comunicative dei propri studenti
- Conoscere i possibili interventi per le diverse difficoltà in quest'area





## tech 32 | Tirocinio

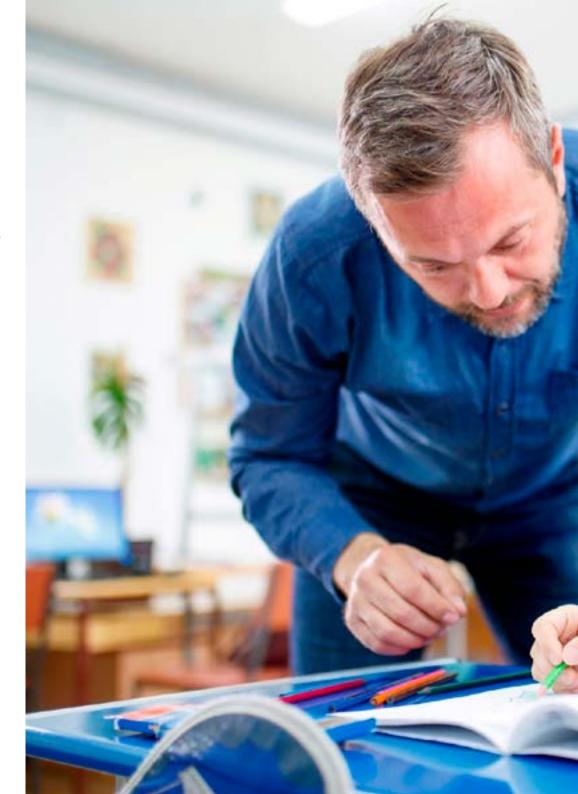
Il periodo di formazione pratica di questo programma in Educazione Speciale nella Scuola Primaria è costituito da un tirocinio pratico in una rinomata istituzione, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì con giornate di 8 ore consecutive di formazione pratica a fianco di uno specialista aggiunto. Questo tirocinio consentirà agli studenti di migliorare le loro capacità diagnostiche, interventistiche e di gestione dell'aula, mentre sviluppano una comprensione più profonda dell'inclusione educativa e delle esigenze degli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento.

In questa proposta di formazione, di carattere completamente pratico, le attività sono dirette allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per l'erogazione dell'insegnamento a persone con bisogni educative speciali nella Scuola Primaria.

Questa esperienza immersiva permetterà agli studenti di immergersi in un ambiente che favorisce l'integrazione e lo sviluppo di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità, e fornisce gli strumenti necessari per affrontare le sfide educative attuali.

La parte pratica sarà svolta con la partecipazione attiva dello studente svolgendo le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida di insegnanti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica dell'Educazione Speciale nella Scuola Primaria (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte qui di seguito saranno la base della parte pratica della formazione, e la loro realizzazione sarà soggetta alla disponibilità propria del centro ed al suo volume di lavoro, essendo le attività proposte come segue:







Modulo	Attività Pratica		
	Creare approcci e attività che rispondono alle diverse esigenze degli individui, garantendo che tutti abbiano opportunità di apprendimento, indipendentemente dalle loro caratteristiche individuali		
Inclusione e diversità in classe	Diversificare il piano di studi per renderlo accessibile a tutti gli studenti, adattando contenuti, materiali, metodi di insegnamento e valutazioni alle esigenze specifiche della classe		
0.0000	Promuovere un ambiente in cui la diversità culturale, di genere e di capacità sia vista come un valore, promuovendo atteggiamenti di rispetto ed empatia		
	Progettare attività e programmi che promuovano l'uguaglianza di genere e prevengano atteggiamenti discriminatori, affrontando gli stereotipi di genere in classe		
	Valutare il comportamento e i risultati accademici degli studenti per individuare possibili Disturbi del Comportamento		
Disturbi del Comportamento e	Sviluppare programmi di supporto che si adattino alle esigenze e alle caratteristiche di ogni studente, con strategie specifiche per aiutarli a superare le difficoltà accademiche e comportamentali		
della prestazione scolastica	Applicare strategie di rinforzo positivo e correzione di comportamenti inappropriati in classe per migliorare il comportamento degli studenti con disturbi comportamentali		
	Valutare i progressi accademici e comportamentali degli studenti su base regolare per regolare le strategie di intervento secondo necessità		
	Effettuare valutazioni psicopedagogiche per identificare disabilità o difficoltà di sviluppo di ogni individuo		
Difficoltà di	Attuare piani educativi personalizzati per ogni bambino con disabilità o difficoltà di sviluppo, regolando i metodi di insegnamento, il ritmo di apprendimento e le attività		
Apprendimento e Sviluppo	Implementare materiali e risorse visive, tattili o tecnologiche per facilitare l'apprendimento		
	Utilizzare tecniche di modifica comportamentale per aiutare gli studenti a gestire comportamenti difficili o dirompenti		
	Eseguire test diagnostici per valutare le abilità linguistiche e comunicative degli studenti, identificando aree di difficoltà come comprensione, espressione verbale, articolazione, fluidità o uso del linguaggio sociale		
Alterazioni del Linguaggio e della	Progettare piani di intervento personalizzati per ogni utente in difficoltà di linguaggio e comunicazione, incorporando strategie personalizzate che affrontano esigenze specifiche		
Comunicazione	Applicare approcci e attività specifici per migliorare le abilità linguistiche, come giochi di ruolo, attività di pronuncia o esercizi di ascolto per promuovere l'uso appropriato del linguaggio in contesti sociali		
	Proporre strategie che le famiglie possono attuare per rafforzare l'apprendimento della lingua e la comunicazione nell'ambiente familiare		

# tech 34 | Tirocinio

## Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile che copra qualsiasi eventualità che possa sorgere durante lo svolgimento del tirocinio presso il centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



### Condizioni generali del tirocinio

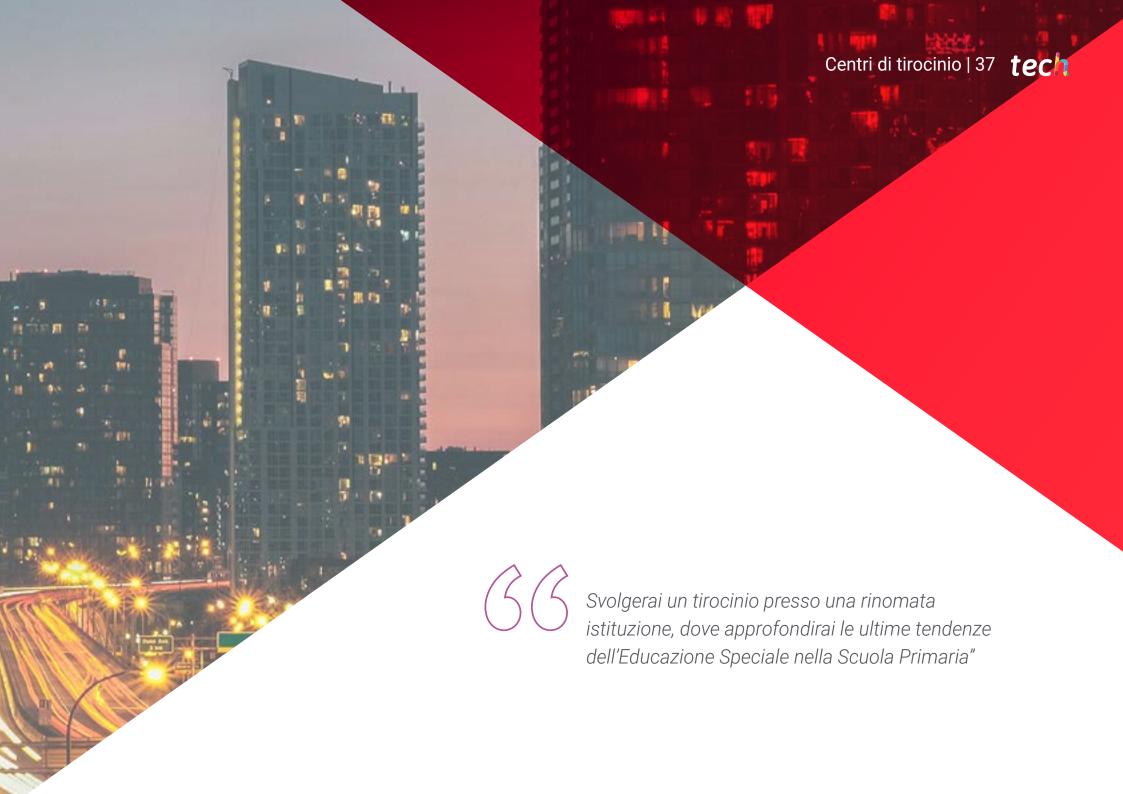
Le condizioni generali relative alla stipulazione del contratto di tirocinio del suddetto programma sono le seguenti:

- 1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.
- 2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.
- 3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

- **4. CERTIFICAZIONE**: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.
- **5. RAPPORTO DI LAVORO:** il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.
- 6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.
- 7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.





# tech 38 | Centri di tirocinio

Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



### APANID (Asociación de Padres y Amigos de Niños Diferentes de Getafe)

Paese

Città

Spagna

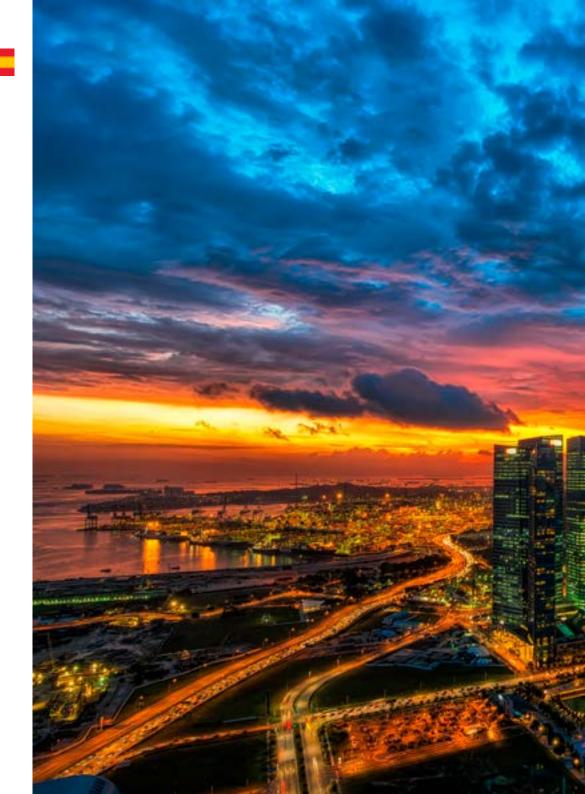
Madrid

Indirizzo: Complejo Asistencial Prado Acedino, Carr. Madrid - Toledo, Km. 16, 400, 28906, Getafe, Madrid

Organizzazione dedicata a sostenere le persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie

#### Tirocini correlati:

- Educazione Speciale nella Scuola Primaria





# Centri di tirocinio | 39 tech



#### Colegio de Educación Especial Alenta

Paese Città Spagna Madrid

Indirizzo: Carretera de Colmenar Viejo, kilómetro 14, 28049 Madrid, España

Scuola di Educazione Speciale che fornisce supporto professionale alle persone con disabilità intellettiva

#### Tirocini correlati:

- Educazione Speciale nella Scuola Primaria



#### **CP EE La Quinta**

Paese Città Spagna Madrid

Indirizzo: Carretera de Somontes al Palacio de la Real Quinta, 01, Madrid, 28048

Centro di Educazione Speciale che offre servizi per studenti di età compresa tra 3 e 21 anni

#### Tirocini correlati:

- Educazione Speciale nella Scuola Primaria



### Colegio Plurilingüe María Auxiliadora Salesianos

Paese Città Spagna Ourense

Indirizzo: Plaza Don Bosco, 1, 32003, Ourense

Il Collegio ha 3 linee di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado, più una classe di Educazione Speciale

#### Tirocini correlati:

- Educazione Speciale nella Scuola Primaria





# tech 42 | Opportunità di carriera

#### Profilo dello studente

Lo studente del Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella Scuola Primaria sarà un professionista altamente qualificato per progettare e implementare strategie pedagogiche inclusive, che soddisfino i bisogni specifici degli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento. Avrà le capacità di personalizzare il piano di studi, gestire classi diverse e collaborare con team multidisciplinari. Inoltre, sarà preparato per affrontare le sfide educative e promuovere l'integrazione sociale e accademica di tutti gli studenti in classe.

Implementerai strumenti tecnologici per ottimizzare l'esperienza in classe e migliorare la partecipazione.

- Adattamento Pedagogico Inclusivo: Capacità di progettare e attuare strategie pedagogiche personalizzate che favoriscano l'inclusione degli studenti con esigenze educative diverse, garantendo la loro partecipazione attiva e lo sviluppo delle loro competenze accademiche
- Risoluzione delle Sfide Educative: Capacità di identificare e affrontare le difficoltà di apprendimento e il comportamento in classe, utilizzando approcci innovativi e adattativi per fornire soluzioni efficaci che ottimizzano l'apprendimento di tutti gli individui
- Impegno Etico e Rispetto della Diversità: Responsabilità nell'applicazione di principi etici e standard inclusivi, promuovendo un ambiente educativo che valorizzi la diversità, promuova il rispetto e garantisca pari opportunità per tutti gli utenti
- Collaborazione Interdisciplinare: Capacità di lavorare in modo collaborativo con altri
  professionisti del settore educativo, psicologi, terapisti e famiglie, promuovendo un
  approccio integrato che risponda alle esigenze specifiche di ogni studente e favorisca il suo
  sviluppo accademico e sociale





## Opportunità professionali | 43 tech

Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- **1. Specialista in Educazione Inclusiva nella Scuola Primaria:** Si occupa di progettare e attuare strategie pedagogiche personalizzate per gli studenti con esigenze educative speciali, promuovendo l'integrazione e la partecipazione di tutti gli individui nell'ambiente scolastico.
- Responsabilità: Sviluppare piani educativi individualizzati e collaborare con team multidisciplinari per garantire che gli studenti con disabilità o difficoltà di apprendistato ricevono un sostegno adeguato.
- **2. Coordinatore di Sostegno alla Diversità nelle Scuole:** Responsabile del coordinamento dei programmi educativi e di supporto per gli utenti con esigenze speciali all'interno delle istituzioni educative, gestendo risorse e personale specializzato.
- Responsabilità: Monitorare lo sviluppo di strategie inclusive e assicurarne la corretta implementazione in classe, sostenendo gli insegnanti e guidando le famiglie nell'adattamento dei loro figli all'ambiente scolastico.
- 3. Consulente per la Progettazione di Programmi Educativi Speciali: Si dedica a consigliare le istituzioni educative sull'implementazione dei programmi di Educazione Speciale, garantendo che le metodologie e le risorse siano adatte agli studenti con esigenze diverse.
- Responsabilità: Valutare le esigenze educative delle istituzioni e fornire raccomandazioni su come migliorare l'inclusione degli studenti con disabilità, ottimizzando i processi educativi e di integrazione.

# tech 44 | Opportunità di carriera

- 4. Educatore Specializzato nell'Uso delle Tecnologie Adattive nella Scuola Primaria: Si concentra sull'integrazione di tecnologie educative adattate per sostenere gli studenti con bisogni speciali, migliorando il loro accesso all'apprendimento e la partecipazione in classe. Responsabilità: Implementare e gestire l'uso di tecnologie adattive, come software didattico, dispositivi di supporto e piattaforme di apprendimento, per aiutare gli studenti con difficoltà cognitive o comunicative.
- 5. Psicopedagogista nell'Educazione Primaria Inclusiva: Incaricato di offrire supporto psicologico e pedagogico agli studenti con esigenze educative speciali, contribuendo alla creazione di un ambiente inclusivo e favorevole al loro sviluppo accademico.
  Responsabilità: Valutare i bisogni emotivi e cognitivi degli studenti, fornendo interventi individualizzati che favoriscano la loro integrazione sociale e accademica in classe.
- 6. Direttore di Programmi di Inclusione Educativa: Guida e gestisce programmi che promuovono l'inclusione degli studenti con disabilità nelle normali aule di Scuola Primaria, assicurando l'adeguatezza delle risorse e la formazione del personale docente.
  Responsabilità: Supervisionare la pianificazione e l'esecuzione di progetti inclusivi, lavorando a stretto contatto con i team educativi, i genitori e le organizzazioni specializzate per garantire il successo del processo educativo.
- **7. Specialista in Gestione di Risorse di Educazione Speciale:** Responsabile della gestione delle risorse necessarie per l'implementazione di programmi di educazione speciale, inclusi materiali adattativi e personale specializzato.
- Responsabilità: Coordinare l'acquisizione e la distribuzione di risorse educative e tecnologie che facilitano l'apprendimento degli studenti con disabilità, nonché come garantire il corretto utilizzo di questi strumenti nelle aule.

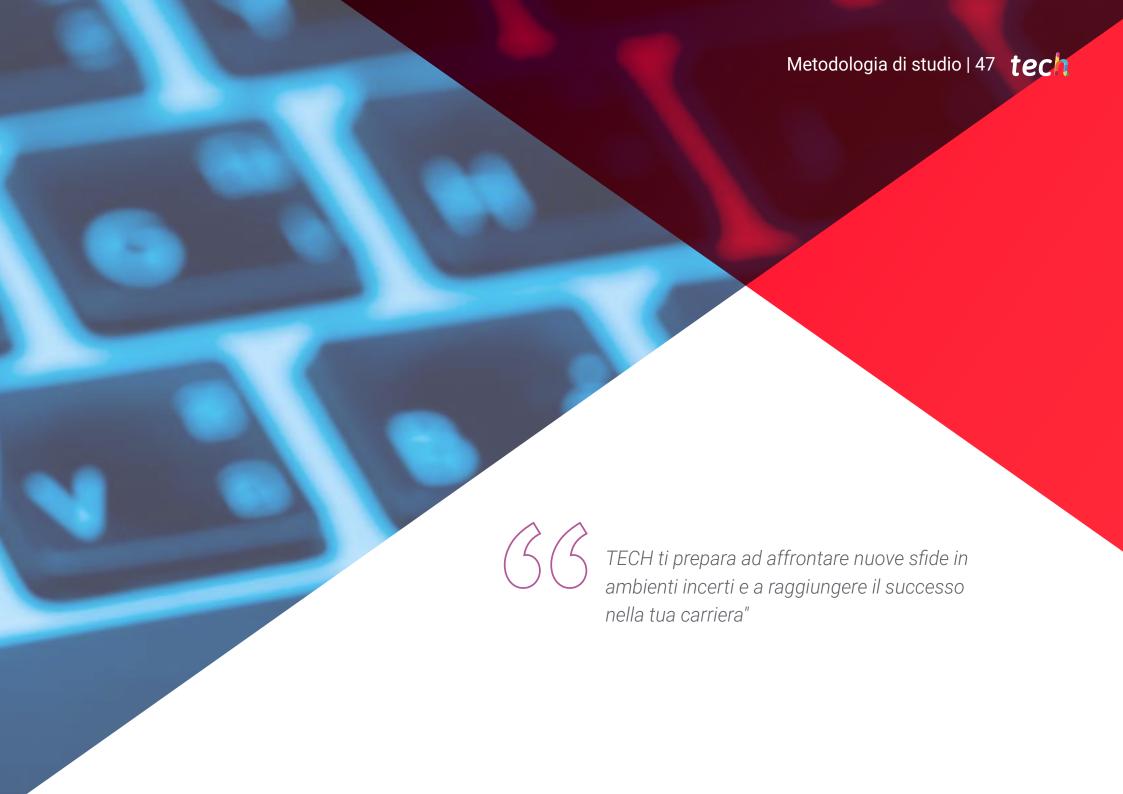






Gestirai programmi che promuovono l'inclusione di studenti con disabilità nelle classi regolari della Scuola Primaria, assicurando l'adeguatezza delle risorse"

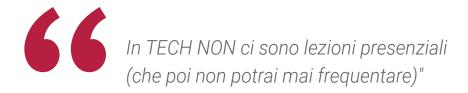


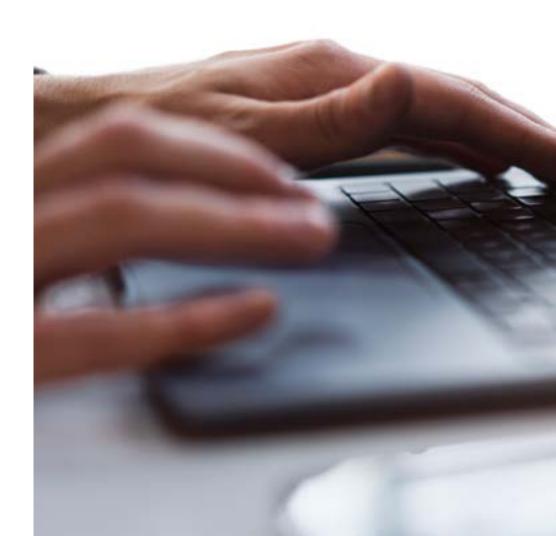


## Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.







## I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.



Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi"

# tech 50 | Metodologia di studio

#### Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



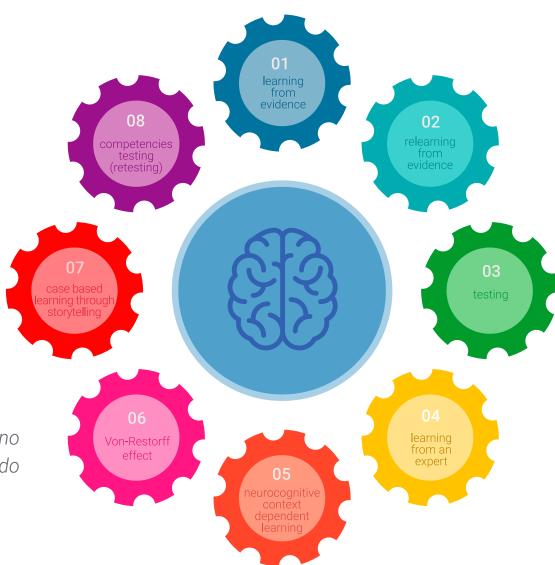
## Metodo Relearning

In TECH i case studies vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



# tech 52 | Metodologia di studio

### Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

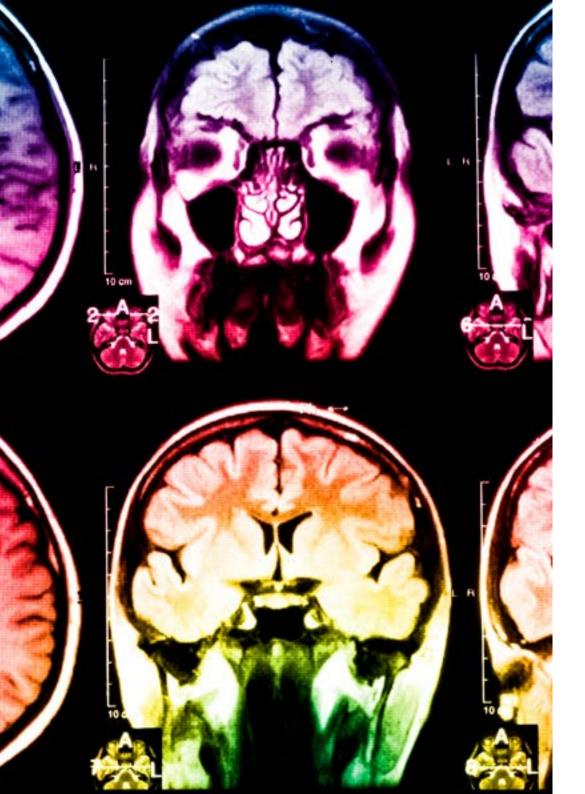
Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
- **4.** La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



### La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.

## tech 54 | Metodologia di studio

In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



### Capacità e competenze pratiche

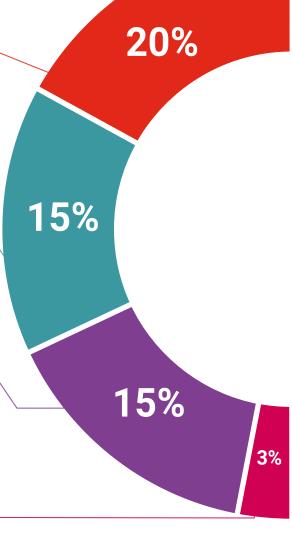
I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ognivarea tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



### Riepiloghi interattivi

Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

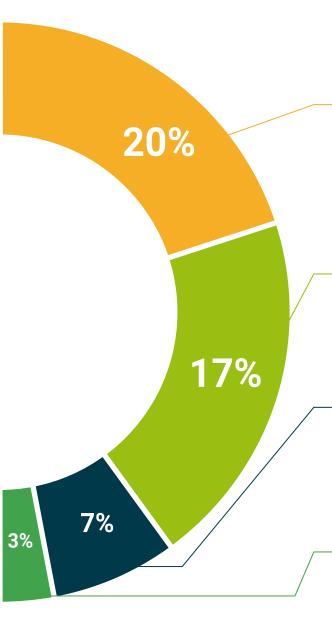
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



#### **Case Studies**

Completerai una selezione dei migliori case studies in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



### **Testing & Retesting**

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



### Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti.
Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



### Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.







## **Direttrice Ospite Internazionale**

La Dottoressa Sharon Vaughn è un'eminenza internazionale nella prevenzione del rischio educativo. Le sue ricerche sono state riconosciute con diversi premi tra cui spiccano il Premio J. Lee Wiederholt, rilasciato dal Consiglio dei Problemi di Apprendimento e il Premio Jeannette E. Fleischner del Consiglio per i Bambini Eccezionali, Divisione dei Problemi di Apprendimento, Comitato per lo Sviluppo Professionale, Etica e Norme.

Grazie alla sua eccellente carriera professionale, è stata eletta Presidentessa della Cattedra Manuel J. Justiz di Matematica, Scienze e Tecnologia nella Formazione del Personale Docente. Inoltre, è Direttrice Esecutiva del Centro Meadows per la Prevenzione del Rischio Educativo dell'Università del Texas.

Inoltre, ricopre i ruoli di ricercatrice principale e co-ricercatrice in varie borse di studio presso l'Istituto di Scienze dell'Educazione, l'Istituto Nazionale della Salute Infantile e dello Sviluppo Umano e il Dipartimento di Educazione degli USA. Dal suo ruolo in queste istituzioni ha approfondito modelli di intervento efficaci per studenti con difficoltà di lettura o che stanno imparando la lingua inglese.

Inoltre, l'esperta ha lavorato come redattrice capo del Journal of Learning Disabilities e co-editor di Learning Disabilities Research and Practice. Entrambe sono note come riviste scientifiche e di primo impatto nella comunità accademica. Inoltre, la Dottoressa Vaughn ha a suo nome oltre 35 libri e circa 250 articoli con revisione tra pari. Presenta anche 65 capitoli in volumi specializzati che affrontano questioni correlate con la ricerca e la pratica con problemi di apprendimento.

Uno dei suoi progetti più innovativi degli ultimi anni è stato un saggio randomizzato per bambini a rischio di difficoltà nella lingua e nell'alfabetizzazione. Grazie a progetti simili, l'esperta ha lavorato a livello nazionale e internazionale con educatori provenienti da Giappone, Canada, Svezia, Norvegia, Portogallo, Australia e Singapore.



# Dott.ssa Vaughn, Sharon

- Direttrice Esecutiva del Centro Meadows per la Prevenzione del Rischio Educativo, Austin, USA
- Ricercatrice Principale presso l'Institute of Education Sciences
- Ricercatrice in progetti dell'Istituto Nazionale di Salute del Bambino e lo Sviluppo Umano
- Co-ricercatore in iniziative del Dipartimento di Educazione degli Stati Uniti
- Presidentessa della Cattedra Manuel J. Justiz di Matematica, Scienze e Tecnologia nella Formazione del Personale Docente
- Dottorato presso l'Università dell'Arizona







## tech 62 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella Scuola Primaria** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

**TECH Global University**, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Dott. Cristian David Velasquez Granada, con documento d'identità 31914606J ha superato con successo e ottenuto il titolo di:

Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella Scuola Primaria

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 1920 horas di durata equivalente a 64 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella Scuola Primaria

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Crediti: 60 + 4 ECTS



<sup>\*</sup>Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostilla dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Semipresenziale in Educazione Speciale nella

Scuola Primaria

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

